Bilancio dell'Esercizio 2021

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

approvato:

Assemblea dei Soci - 29 aprile 2022

determina Amministratore Unico n. 3 - 28 marzo 2022

Amministratore Unico:

Antonio FIORENTINI

Collegio Sindacale:

Riccardo	CARRA'	Presidente
Valentina	GIULIANI	Revisore
Mattia	MANTOVANI	Revisore

SOMMARIO

Bilancio e Nota Integrativa…….…….….pag.1 a 24

Relazione sulla Gestione……..pag 1 a 24

Relazione sul Governo Societario…….……pag. 1 a 4

Relazione del Collegio Sindacale…….…….pag. . 1 a 4

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	44122 FERRARA (FE) VIA STEFANO TRENTI, 35
Codice Fiscale	01602780387
Numero Rea	FE 181838
P.I.	01602780387
Capitale Sociale Euro	5.640.502 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	800	1.200
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	211
Totale immobilizzazioni immateriali	800	1.411
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.008.072	6.218.378
2) impianti e macchinario	243.287	269.373
3) attrezzature industriali e commerciali	38.278	33.045
4) altri beni	-	2.153
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.668	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.300.305	6.522.949
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.304.105	6.527.360
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.893	200.472
Totale crediti verso clienti	164.893	200.472
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.969	187.938
Totale crediti tributari	40.969	187.938
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.050.993	1.081.661
Totale crediti verso altri	1.050.993	1.081.661
Totale crediti	1.256.855	1.470.071
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.360.539	2.398.433
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.360.539	2.398.433
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.614.363	2.642.038
3) danaro e valori in cassa	2.553	1.308
Totale disponibilità liquide	2.616.916	2.643.346
Totale attivo circolante (C)	7.234.310	6.511.850
D) Ratei e risconti	15.630	12.526
Totale attivo	13.554.045	13.051.736
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.640.502	5.640.502
III - Riserve di rivalutazione	26.571	26.571
IV - Riserva legale	19.045	19.045

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.412	9.412
Varie altre riserve	1.421.188 (1)	1.421.193
Totale altre riserve	1.430.600	1.430.605
Totale patrimonio netto	7.116.718	7.116.723
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.619.575	1.540.001
Totale fondi per rischi ed oneri	1.619.575	1.540.001
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.232	225.774
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.204.794	2.484.452
Totale debiti verso fornitori	2.204.794	2.484.452
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.417	22.051
Totale debiti tributari	19.417	22.051
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.604	29.519
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.604	29.519
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.092.739	321.320
Totale altri debiti	1.092.739	321.320
Totale debiti	3.346.554	2.857.342
E) Ratei e risconti	1.221.966	1.311.896
Totale passivo	13.554.045	13.051.736

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	1.331.089
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	2
Riserva f.do manuntenzione fabbricati	90.102	90.102

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.143.652	20.080.537
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	129.206	129.206
altri	1.485.895	320.545
Totale altri ricavi e proventi	1.615.101	449.751
Totale valore della produzione	21.758.753	20.530.288
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.354	5.502
7) per servizi	20.776.752	19.586.336
9) per il personale		
a) salari e stipendi	358.947	344.824
b) oneri sociali	119.698	111.897
c) trattamento di fine rapporto	34.338	17.894
d) trattamento di quiescenza e simili	-	8.974
Totale costi per il personale	512.983	483.589
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	611	9.376
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	258.174	263.445
Totale ammortamenti e svalutazioni	258.785	272.821
12) accantonamenti per rischi	88.110	141.896
13) altri accantonamenti	24.575	-
14) oneri diversi di gestione	59.812	61.241
Totale costi della produzione	21.726.371	20.551.385
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.382	(21.097)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	72	-
Totale proventi da partecipazioni	72	-
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.742	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.015	29.314
Totale proventi diversi dai precedenti	3.015	29.314
Totale altri proventi finanziari	15.757	29.314
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	110	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	110	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.719	29.314
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	37.764	-
Totale svalutazioni	37.764	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(37.764)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.337	8.217
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	10.337	8.217
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.337	8.217

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	10.337	8.217
Interessi passivi/(attivi)	(15.647)	(29.314)
(Dividendi)	(72)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	38	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(5.344)	(21.097)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	147.023	163.235
Ammortamenti delle immobilizzazioni	258.785	272.821
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	405.808	436.056
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	400.464	414.959
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	35.579	110.932
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(279.658)	(522.968)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.104)	(4.686)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(89.930)	(47.235)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	969.398	(602.939)
Totale variazioni del capitale circolante netto	632.285	(1.066.896)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.032.749	(651.937)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	15.647	29.314
(Imposte sul reddito pagate)	(33.228)	(17.930)
Dividendi incassati	72	-
(Utilizzo dei fondi)	(43.991)	(38.253)
Totale altre rettifiche	(61.500)	(26.869)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	971.249	(678.806)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(35.530)	(97.992)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	(38)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(2.249.333)
Disinvestimenti	(962.106)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(997.674)	(2.347.325)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(5)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(26.430)	(3.026.131)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.642.038	5.668.920
Danaro e valori in cassa	1.308	557
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.643.346	5.669.477

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.614.363	2.642.038
Danaro e valori in cassa	2.553	1.308
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.616.916	2.643.346

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato a pareggio.

Attività svolte
La società Agenzia Mobilità Impianti Ferrara S.r.l. è stata costituita per le seguenti finalità, richiamando le relative disposizioni statutarie:
- la promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale al fine di coniugare le esigenze di mobilità del cittadino con le esigenze di una maggior vivibilità ambientale;
- l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofilotranviario, a esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo.
A tal fine la società ispira la propria attività ai principi della mobilità sostenibile, collaborando in ciò con le politiche della Regione, della Provincia e dei Comuni.
Le attività effettivamente svolte nel corso dell'anno 2021 sono indicate in premessa alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Ai sensi della Legge 413 /91, vi precisiamo che al 31/12/2021 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Per l'esercizio in esame, come per i precedenti, sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite e comunque previste in sede di bilancio preventivo 2021.
L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene e il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.
Si precisa, inoltre, che nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti di valore non superiore a euro 516,46 sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio, dato l'importo non significativo degli stessi e in quanto trattasi di beni che normalmente hanno vita utile di durata uguale o inferiore all'esercizio stesso e pertanto richiedono una costante sostituzione. Infine in ordine ai costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene si rileva che gli stessi vengono imputati ad incremento del costo iniziale solo quando abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Contributi in conto impianti
I contributi in conto impianti vengono imputati alla formazione del risultato civilistico e concorrono alla determinazione del reddito imponibile attraverso la tecnica dei risconti, calcolati in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni ammortizzabili a cui gli stessi contributi si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono crediti di durata superiore a 12 mesi.
Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2021, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono debiti di durata superiore a 12 mesi; pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2021, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli
I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
800	1.411	(611)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.894	164.754	702.829	973.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.694	164.543	702.829	972.066
Valore di bilancio	1.200	211	-	1.411
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	400	211	-	611
Totale variazioni	(400)	(211)	-	(611)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.894	129.804	702.829	938.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.094	129.804	702.829	937.727
Valore di bilancio	800	-	-	800

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si segnala che:
- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati su un periodo di 5 anni;
- i diritti e i brevetti si riferiscono alle spese sostenute per il software gestionale, amministrativo e contabile e vengono ammortizzati al 33,33% per esercizio;
- le "altre" immobilizzazioni immateriali comprendono:
- spese relative a migliorie su beni di terzi, tali spese sono ammortizzate a una aliquota pari al 25% e a fine esercizio risultano completamente ammortizzate;
- le spese relative al Progetto GIM completato nel corso degli esercizi precedenti e integralmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.300.305	6.522.949	(222.644)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	10.236.394	1.773.629	536.509	176.831	-	12.723.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.018.016	1.504.256	503.464	174.678	-	6.200.414
Valore di bilancio	6.218.378	269.373	33.045	2.153	-	6.522.949
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	9.945	14.917	-	10.668	35.530
Ammortamento dell'esercizio	210.306	36.031	9.684	2.153	-	258.174
Totale variazioni	(210.306)	(26.086)	5.233	(2.153)	10.668	(222.644)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.236.394	1.663.804	261.991	70.350	10.668	12.243.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.228.322	1.420.517	223.713	70.350	-	5.942.902
Valore di bilancio	6.008.072	243.287	38.278	-	10.668	6.300.305

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree, pari ad euro 1.823.716,22, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che ha consentito la ripartizione del costo unitario nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il corrispondente valore del fondo relativo pari a euro 642.859,50 è stato accantonato al fondo di ripristino ambientale.

Contributi in conto capitale
Il compendio patrimoniale di ACFT S.p.A. trasferito per effetto della scissione societaria avvenuta nell'esercizio 2003 ad AMI Ferrara ricomprende oltre agli immobili e agli impianti, anche i relativi contributi ricevuti nel corso degli anni per l'acquisizione delle stesse immobilizzazioni materiali; tali contributi in conto impianti sono accreditati a conto economico secondo il principio di competenza in funzione della durata economica dei beni strumentali a cui gli stessi contributi si riferiscono, attraverso la tecnica dei risconti. Al riguardo si rimanda pertanto al commento di tale voce dello stato patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)
La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.000	3.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Partecipazioni

AMI detiene una quota di partecipazione di minoranza nell'Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate): tale associazione svolge un importante ruolo nel coordinamento delle Agenzie della Regione. La quota di iscrizione della partecipazione è pari ad euro 3.000 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità)	3.000
Totale	3.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.256.855	1.470.071	(213.216)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	200.472	(35.579)	164.893	164.893
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.938	(146.969)	40.969	40.969
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.081.661	(30.668)	1.050.993	1.050.993
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.470.071	(213.216)	1.256.855	1.256.855

Si ricorda che l'attività di AMI ha generato annualmente in passato un forte credito IVA riconducibile alla circostanza che i trasferimenti ricevuti dalla Regione Emilia-Romagna per servizi minimi e riconosciuti da AMI ai gestori quali contributi assumono la caratteristica di corrispettivo del trasporto pubblico locale e pertanto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto nella misura del 10% ai sensi del n. 127-novies), parte III, della Tabella A del DPR n. 633/1972.
L'Amministrazione Finanziaria ha chiarito nella risposta all'interpello n. 954-136/2004 che l'imposta a credito derivante dal riconoscimento dei contributi qui in commento è detraibile dall'IVA a debito dell'ente secondo i normali meccanismi che disciplinano la liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto. Si segnala però che con decorrenza 1° luglio 2017 la società è stata inserita nell'elenco delle società obbligate all'applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti) per il versamento dell'IVA sui servizi resi alle amministrazioni pubbliche e alle società quotate.
L'articolo 17-ter, D.P.R. 633/1972 dispone infatti che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi eseguite nei confronti di enti della P.A., relative società controllate nonché nei confronti delle quotate, l'Iva venga in ogni caso versata dai cessionari o committenti. Pertanto, i fornitori di beni e servizi nei confronti di tali soggetti, incassano ora l'importo del corrispettivo al netto dell'Iva, la quale viene direttamente versata all'Erario dalla P.A. stessa. È evidente che il cedente/prestatore, non incassando l'imposta, non deve farla concorrere alla relativa liquidazione dell'Iva e quindi da luglio 2017 sono venuti meno i presupposti per i quali AMI Ferrara “generava” credito IVA e ciò spiega la consistente riduzione del credito IVA. Nell'ambito dei crediti verso altri sono compresi - citando solo quelli con importi più rilevanti - i crediti verso il Comune di Ferrara per euro 543.518 e verso la Regione Emilia Romagna per complessivi euro 238.965.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	164.893	164.893
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.969	40.969
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.050.993	1.050.993
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.256.855	1.256.855

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.360.539	2.398.433	962.106

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.398.433	962.106	3.360.539
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.398.433	962.106	3.360.539

Le attività finanziarie rappresentano investimenti a medio lungo termine effettuati a fronte di impegni finanziari futuri per garantire alla società l'equilibrio finanziario; i proventi relativi a tali investimenti vengono liquidati annualmente sui conti correnti della società.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.616.916	2.643.346	(26.430)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.642.038	(27.675)	2.614.363
Denaro e altri valori in cassa	1.308	1.245	2.553
Totale disponibilità liquide	2.643.346	(26.430)	2.616.916

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
15.630	12.526	3.104

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.858	2.488	4.346
Risconti attivi	10.668	616	11.284
Totale ratei e risconti attivi	12.526	3.104	15.630

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.116.718	7.116.723	(5)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
		Decrementi	
Capitale	5.640.502	-	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	-	26.571
Riserva legale	19.045	-	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	-	9.412
Varie altre riserve	1.421.193	5	1.421.188
Totale altre riserve	1.430.605	5	1.430.600
Totale patrimonio netto	7.116.723	5	7.116.718

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Riserva f.do manutenzione fabbricati	90.102
Totale	1.421.188

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.640.502	B	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	A,B	26.571
Riserva legale	19.045	A,B	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	A,B,C	9.412
Varie altre riserve	1.421.188	A,B,C	1.421.188
Totale altre riserve	1.430.600	A,B,C,	1.430.600
Totale	7.116.718		7.116.718
Quota non distribuibile			5.686.118
Residua quota distribuibile			1.430.600

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	A,B,C	1.331.089
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053	A,B,C	28.053
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		(3)
Altre	62.049	A,B,C	62.049
Totale	1.421.188		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	**5.640.502**	**26.571**	**19.045**	**1.430.605**	**7.116.723**
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**5.640.502**	**26.571**	**19.045**	**1.430.605**	**7.116.723**
Altre variazioni					
decrementi				5	5
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**5.640.502**	**26.571**	**19.045**	**1.430.600**	**7.116.718**

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.619.575	1.540.001	79.574

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.540.001	1.540.001
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	112.685	112.685
Utilizzo nell'esercizio	33.111	33.111
Totale variazioni	79.574	79.574
Valore di fine esercizio	1.619.575	1.619.575

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La voce "Fondi per rischi e oneri – 4) altri" al 31/12/2021, pari ad euro 1.619.575, si riferisce ad accantonamenti relativi a rischi futuri, così dettagliato: fondo destinato a iniziative per la mobilità di euro 344.536 che risulta decrementato rispetto al precedente esercizio per euro 25.000, il fondo "rischi e oneri specifici" di euro 264.257, invariato rispetto al precedente esercizio e che fa riferimento a iniziative per la mobilità di interesse dei soci e da questi segnalati, il fondo perequazione contributi di euro 190.634, invariato rispetto al precedente esercizio, il fondo iniziative aree marginali per euro 40.395, il fondo mobilità sostenibile per euro 87.319, il fondo iniziative TPL per euro 25.000, il fondo studio mobilità ciclabile per euro 24.575 e il fondo di ripristino ambientale per euro 642.860.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
249.232	225.774	23.458

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	225.774
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.338
Utilizzo nell'esercizio	10.880
Totale variazioni	23.458
Valore di fine esercizio	249.232

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.346.554	2.857.342	489.212

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.484.452	(279.658)	2.204.794	2.204.794
Debiti tributari	22.051	(2.634)	19.417	19.417
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.519	85	29.604	29.604
Altri debiti	321.320	771.419	1.092.739	1.092.739
Totale debiti	2.857.342	489.212	3.346.554	3.346.554

I debiti verso fornitori comprendono principalmente le spettanze dei gestori di TPL del bacino di Ferrara.
La voce "Debiti tributari" è costituita da debiti per ritenute operate ma ancora non versate e dal saldo per IRAP.
La voce "altri debiti" comprende debiti verso il gestore per euro 806.149, verso il Comune di Ferrara per euro 137.530, debiti verso comuni aree marginali per contributi TPL per euro 47.715 e per il residuo debiti diversi di varia natura singolarmente non significativi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.204.794	2.204.794
Debiti tributari	19.417	19.417
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.604	29.604
Altri debiti	1.092.739	1.092.739
Debiti	3.346.554	3.346.554

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.204.794	2.204.794
Debiti tributari	19.417	19.417
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.604	29.604
Altri debiti	1.092.739	1.092.739
Totale debiti	3.346.554	3.346.554

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.221.966	1.311.896	(89.930)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.748	(4.303)	1.445
Risconti passivi	1.306.149	(85.629)	1.220.521
Totale ratei e risconti passivi	1.311.896	(89.930)	1.221.966

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	1.445
Risconti passivi per contributi su immobilizzazioni	1.210.520
Altri risconti passivi	10.001
Totale	**1.221.966**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nei risconti passivi pluriennali trovano evidenza i contributi in conto impianti sospesi a stato patrimoniale e imputati a conto economico in base alla durata di utilizzo economico dei beni cui gli stessi si riferiscono. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
21.758.753	20.530.288	1.228.465

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.143.652	20.080.537	63.115
Altri ricavi e proventi	1.615.101	449.751	1.165.350
Totale	**21.758.753**	**20.530.288**	**1.228.465**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale suddivisione non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	20.143.652
Totale	20.143.652

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
21.726.371	20.551.385	1.174.986

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.354	5.502	(148)
Servizi	20.776.752	19.586.336	1.190.416
Salari e stipendi	358.947	344.824	14.123
Oneri sociali	119.698	111.897	7.801
Trattamento di fine rapporto	34.338	17.894	16.444
Trattamento quiescenza e simili		8.974	(8.974)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	611	9.376	(8.765)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	258.174	263.445	(5.271)
Accantonamento per rischi	88.110	141.896	(53.786)
Altri accantonamenti	24.575		24.575
Oneri diversi di gestione	59.812	61.241	(1.429)
Totale	**21.726.371**	**20.551.385**	**1.174.986**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
15.719	29.314	(13.595)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	72		72
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	12.742		12.742
Proventi diversi dai precedenti	3.015	29.314	(26.299)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(110)		(110)
Totale	**15.719**	**29.314**	**(13.595)**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	5.000	5.000
Interessi bancari e postali	3.015	3.015
Altri proventi	7.742	7.742
Totale	**15.757**	**15.757**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(37.764)		(37.764)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	37.764		37.764
Totale	**37.764**		**37.764**

Trattasi della svalutazione di un titolo di stato a seguito della valutazione a fine esercizio, rispetto al valore di carico; si veda la relazione sulla gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.337	8.217	2.120

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	10.337	8.217	2.120
IRAP	10.337	8.217	2.120
Totale	**10.337**	**8.217**	**2.120**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	10.337	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.481
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	165.827	
Contributi ricevuti ex FNT	(16.550.758)	
Altre variazioni in diminuzione	(26.959)	
Totale	(16.411.890)	
Imponibile fiscale	(16.401.553)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	658.050	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	25.664
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	58.873	
Variazione in diminuzione		
Deduzioni	(451.881)	
Imponibile Irap	265.042	
IRAP teorica dell'esercizio		10.337
IRAP di competenza		**10.337**

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio 2021 non esistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi che impongano la rilevazione della fiscalità differita. Per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, che generano imposte anticipate, non si è proceduto alla loro rilevazione, in applicazione del principio di prudenza.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione
L'organico aziendale alla data del 31 dicembre 2021, ripartito per categoria, ha subìto, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti	1	1
Impiegati	8	8
Totale	**9**	**9**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri e quello dei dirigenti delle aziende commerciali.
Il numero medio di addetti in forza nell'anno 2021 è stato di 7,08: un direttore e 6,08 impiegati, considerando la quota di prestazione rispetto al part time. Si precisa che una unità in entrambi gli anni era in distacco presso il Comune di Ferrara.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.169	14.357

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.
Si ritiene opportuno tuttavia segnalare le incertezze derivanti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 che non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.
A questa situazione negativa si aggiunge anche la guerra scoppiata tra Federazione Russa e Ucraina, i cui effetti non sono prevedibili. Tuttavia l'organo amministrativo non intravede incertezze significative in merito alla capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante non ravvisando pertanto problematiche relative alla continuità aziendale per i successivi 12 mesi. Si rimanda allo stesso capitolo della relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare la Società attesta di avere ricevuto:

TRASFERIMENTI VERSO AMI per servizi TPL	€
da RER - contributi servizi minimi TPL	16.550.759
da RER - ex servizi ferroviari	230.000
da RER - servizi sostitutivi FFSS	42.000
da RER - servizio trasporto Finale Emilia	32.355
da RER - contributi capienza COVID 80%	1.613.162
da Comune di Ferrara - integrazione linee urbane	231.050
da Comune di Ferrara - contributi linea 6	100.000
da Comune di Ferrara - contributi linea 15	16.712
da Comune di Ferrara - prolungamento linea 9	82.800
da Comune di Ferrara - contributi Vaccinobus	45.787
da EELL - servizio extraurbano	393.874
da Ostellato/Fondazione Navarra per collegamento	14.252
da Comune di Nonantola - linea Bagazzano/Campazzo	6.618
da Comune di Comacchio - collegamento Ist. Remo Brindisi	86.782
da Comune di Comacchio - servizi cimiteriali	2.000
da Provincia di Ferrara - collegamento scuole/palestre	7.560
da Comune di Copparo - servizio sperimentale taxibus Cona	31.830
da UNIFE - contributi linea 15	16.712
da UNIFE - navette supplementari	10.293
Totale	**19.514.546**

Inoltre è stato ricevuto un contributo di euro 6.006,7 a seguito di esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020), come risulta anche dal registro nazionale degli aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si evidenzia un risultato di bilancio a pareggio, dopo un accantonamento di euro 24.575 al “fondo studio mobilità ciclabile”.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Antonio Fiorentini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Raddi Sebastiano ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Reg. Imp. 01602780387 Rea 181838

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 -44122 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato di pareggio contabile dopo aver eseguito un accantonamento al fondo "studio mobilità ciclabile" per € 24.575. Anche per l'esercizio appena concluso, pertanto, l'Agenzia Mobilità e Impianti AMI Ferrara S.r.l. ha rispettato i vincoli di equilibrio finanziario ed economico imposti dall'art. 114 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e recepiti nell'auto-regolamento di contabilità adottato dallo stesso Ente in sede di costituzione e aggiornato in data 6/7/2018 con determina dell'Amministratore Unico n. 16.
L'accantonamento proposto ha natura residuale e così è trattato in sede di dichiarazione fiscale. Tale stanziamento va a coprire l'impegno di cui alla delibera assembleare del 16/12/2021 "Individuazione di AMI quale soggetto di coordinamento in tema di mobilità ciclabile in ambito provinciale" che prevede la realizzazione di uno studio integrato su tale tematica.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Le ordinarie attività di AMI sono:

- gestione dei contributi regionali sui servizi minimi e rapporti con la Regione per il monitoraggio dei servizi di TPL,
- gestione e controllo del contratto di servizio di TPL nel bacino di Ferrara assegnato a TPF soc. cons. a r.l. a seguito di gara,
- gestione del patrimonio immobiliare funzionale all'attività di TPL, patrimonio ricevuto a seguito della scissione societaria di ACFT spa,
- rapporti con i comuni del territorio provinciale e altri enti per esigenze e progetti di mobilità,
- rilascio di autorizzazioni e concessioni per il trasporto pubblico locale (TPL) e per l'attività noleggio con conducente (NCC),

- attività in tema di mobilità sostenibile anche in base a convenzioni con il Comune di Ferrara e altri enti,
- partecipazione a progetti e programmi europei in tema di mobilità ciclabile e risparmio energetico.

Tali attività sono effettuate nel rispetto dei mandati assegnati e delle competenze attribuite da Regione, Provincia e Comune di Ferrara.

Proroga contratto di servizio e variazioni

Il contratto di servizio TPL del bacino di Ferrara aveva scadenza 31/12/2019.

Nel corso dell'anno 2019, in accordo con i propri soci, AMI ha percorso l'iter di proroga del contratto ai sensi del Regolamento UE 1370/2007.

La proroga del contratto di servizio è stata approvata dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 8 nella seduta del 21/11/2019. Tale proroga ha avuto decorrenza 1° gennaio 2021 e termina il 16 dicembre 2023.

Nel corso dell'anno 2021 le variazioni più significative del contratto di servizio sono state relative alla attivazione di due nuovi servizi: taxibus di Copparo verso Ospedale di Cona e Vaccinobus per l'hub delle vaccinazioni anti COVID in fiera a Ferrara (di entrambi si dirà in seguito). Ricordiamo che nel 2020 una variazione significativa del contratto fu costituita dalla contrattualizzazione dei cd "potenziamenti COVID" (recepiti in allegato 29 del contratto di servizio). I potenziamenti sono proseguiti nel corso dell'anno 2021 con diversi livelli di intensità e sono tuttora in esercizio.

Attività relative a soluzioni e progetti innovativi di mobilità

Nel corso dell'anno 2021 è continuata la fase di revisione dei progetti relativi alla realizzazione di soluzioni innovative per la mobilità. La necessità di questa revisione è a causa dell'emergenza sanitaria, elemento fortemente impattante anche sul tema dei trasporti. Nonostante questo, si è riusciti a mantenere o a sviluppare alcuni progetti.
AMI ha proseguito nel fornire contributi importanti al progetto Air Break, progetto promosso dal Comune di Ferrara, che vede lo sviluppo e la definizione di analisi e tecnologie innovative per la sperimentazione di soluzioni di pendolarismo sostenibile e della mobilità in generale. In particolare, nel corso del 2021 si sono approfonditi vari temi, tra cui l'analisi

dei dati rilevati dai nuovi impianti semaforici di Ferrara, incontri con le imprese per la mobilità interna, campagne di premialità per gli spostamenti, aggiornamenti sui dati raccolti dalle celle telefoniche.

Il deciso ridimensionamento e il ridotto utilizzo dell'applicazione web carpooling, poi, non hanno impedito di ridefinire con le aziende politiche condivise di rilancio del tema degli spostamenti condivisi tra dipendenti, legato anche alla formulazione di questionari condivisi per il piano spostamenti casa lavoro (PSCL).

Vi è stata poi la formalizzazione dell'adesione al protocollo di intesa per la realizzazione delle azioni necessarie di un piedibus per le scuole primarie del territorio comunale.

E' stata confermata la collaborazione con il Centro Idea del Comune di Ferrara per le attività che riguardano l'offerta formativa con le scuole, con i laboratori per spostamenti sostenibili presso le primarie di Ferrara.

Sono proseguite le attività del progetto contabici, progetto sviluppato in collaborazione con l'Università di Ferrara, con la messa in funzione del prototipo con riconoscimento video e con alimentazione fotovoltaica.

AMI è socio fondatore dell'associazione Metropoli di Paesaggio. Insieme agli altri soci fondatori (SIPRO, ICOOR, Città della Cultura) sono continuate le varie attività che negli anni hanno determinato l'alto valore di questo progetto. In particolare si segnala la proposta denominata "Ferrara Idropolitana", che rientra all'interno della visione strategica proprio di Metropoli di Paesaggio, quale politica territoriale sviluppata da diversi attori pubblici e privati e fondata sul principio di valorizzazione del paesaggio come migliore infrastruttura.

Il tema del 2021 della Settimana della mobilità (iniziativa che da anni vede un forte supporto da parte di AMI), ha riguardato il ruolo che i cittadini e i lavoratori possono avere nel fare scelte di trasporto personale più sostenibili e a mostrare considerazione per l'ambiente e la salute di loro stessi e degli altri. Le iniziative 2021 sono state legate allo stesso progetto Air-Break, che ha l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e il pendolarismo verde per contribuire alla riduzione dell'inquinamento dell'aria a Ferrara.

AMI ha infine partecipato alla nuova edizione della campagna Ferrara Play&Go, tramite bando del Comune di Ferrara, mantenendo la disponibilità ad effettuare erogazioni in termini di premi per Play&Go. Va infine segnalata la ripresa, assieme a SIPRO, di un tavolo di periodica consultazione ed informazione con i mobility manager nominati in molte aziende pubbliche e

private ferraresi, i temi allo studio sono la costruzione dei piani di spostamento casa lavoro, la formazione di loro stessi, la possibilità di convezioni con Tper per abbonamenti annuali a tariffa ridotta.

Andamento della gestione

PREMESSA – effetti della pandemia COVID e potenziamenti di servizi

La pandemia da COVID-19 ha caratterizzato i servizi di TPL, così come era successo nel 2020. Gli effetti sul bilancio consuntivo 2021 di AMI sono rilevanti in termini di valori assoluti di costi e di ricavi, ma non come saldo: € 1.613.162 di maggiori trasferimenti da RER e altrettanti come incremento di corrispettivi vs TPF. Nello specifico sono stati effettivamente svolti come "potenziamenti COVID" km 508.065, pari a 27.431 corse (nel 2020 furono km. 135.367). L'Agenzia su tali trasferimenti regionali non ha applicato alcuna trattenuta di copertura costi per le proprie funzioni, attività che sono state – va chiarito – intense e impegnative, sia nella fase di impostazione dei nuovi servizi sia in quella di controllo degli stessi.

Il settore del trasporto pubblico a volte indicato quale momento di possibile diffusione dei contagi, ha reagito con forza e compattezza alla situazione oltremodo difficile. I potenziamenti dei servizi soprattutto verso i plessi scolastici sono stati rilevanti in quantità e qualità, come sopra accennato. Va riconosciuto un ruolo importante svolto dagli operatori privati che hanno riconvertito i loro mezzi al servizio di TPL, all'esercizio del quale non tutte le imprese erano avvezze. Costante è stato il monitoraggio affinché non si superassero i limiti di capienza di volta in volta fissati dalle autorità. Il coordinamento svolto dal Prefetto assieme ai dirigenti scolastici ha ben funzionato e ogni problema è stato affrontato in tempi pressoché immediati. Tper peraltro ha sviluppato ed introdotto un sistema di riciclo dell'aria interna alle vetture che – in base agli studi eseguiti – consente una maggior tutela per i passeggeri. Importante è stata la collaborazione con le Forze dell'Ordine per le verifiche in tema di mascherine indossate dai passeggeri e regolare possesso del green-pass. La pandemia in quanto malattia e il – giustissimo - obbligo di green-pass, in taluni momenti hanno ridotto il numero di autisti disponibili al servizio, costringendo nel mese di gennaio 2022 ad una parziale soppressione di corse nelle giornate festive, ma – salvo appunto poche domeniche - in generale l'offerta di trasporto pubblico non è mai calata rispetto al programma di esercizio contrattuale, incrementato dei potenziamenti. Il contesto nel quale l'Agenzia e il gestore hanno operato non è stato agevole, ma c'è stato grande spirito di collaborazione tra le amministrazioni locali, i dirigenti scolastici, il

gestore e le altre imprese di trasporto, tutti coordinati dal Prefetto della Provincia di Ferrara al quale va il nostro ringraziamento per l'opera svolta.

Nell'anno 2020 i passeggeri trasportati dal trasporto pubblico erano crollati come numero e valore degli introiti in parte per le limitazioni di spostamenti introdotte a causa della pandemia, in parte per la situazione esterna di timore verso l'uso del mezzo pubblico.

Nel 2021 si registra una certa ripresa, i dati dei proventi tariffari del nostro bacino sono i seguenti: proventi tariffari totali 4.786mila (erano € 3.931mila nel 2020 e € 7.020mila nel 2019). Il valore 2020 è al netto di € 427mila di abbonamenti rimborsati, causa lockdown.

Il dato del 2021 non è definitivo ma largamente attendibile e da l'ordine di grandezza del problema sia economico che sociale. Teniamo settimanalmente monitorato il dato delle validazioni a bordo dei bus: posto che si tratta di un parametro indicatore di un trend e non di un valore assoluto poiché gli abbonati non hanno obbligo di validazione, questo dato ci dà l'idea dell'andamento dei passeggeri. A fronte di 102.826 validazioni medie mensile del 2020, nel 2021 siamo saliti a 113.113, ma ancor più significativo è il dato prima della pandemia: gennaio e febbraio 2020 erano attorno alle 200/220mila validazioni/mese contro c.a 100mila/mese dei 22 mesi tra marzo 2020 e dicembre 2021. In ogni caso, nonostante la lieve ripresa, il ripristino dell'equilibrio economico di bacino è lontano senza poter contare su rilevanti provvedimenti statali di supporto. Ricordiamo al proposito che a parziale salvaguardia degli equilibri economico finanziari delle aziende di gestione, lo Stato è intervenuto prevedendo un fondo per ripiani mancati ricavi e per i rimborsi degli abbonamenti ai pendolari che le aziende hanno nel frattempo effettuato. Per il primo intervento abbiamo erogato al gestore nel biennio 2020 - 2021 € 1.785mila, ed altri 885mila sono stanziati e attendono formalizzazione. Si noti che a livello nazionale a questo titolo sono stati stanziati, per il solo anno 2020, 1,5miliardi di € (di cui alla Regione Emilia-Romagna € 114milioni).

L'equilibrio economico di bacino, inteso come ricavi e costi di esercizio riferibili al contratto di servizio oggetto di affidamento, è una preoccupazione ed una esigenza tanto del soggetto gestore quanto della stazione appaltante, soprattutto nella prospettiva non lontana di indire una nuova gara per l'affidamento. Sono in corso le verifiche per appurare l'assenza di eventuali sovracompensazioni a seguito delle erogazioni e delle disponibilità di risorse a titolo di "mancati ricavi" (DL 34/2020 art. 200 e Decreto Interministeriale 546/2021), attendendo l'emanazione di uno specifico provvedimento

ministeriale. Resta acquisito che tali verifiche dovrebbero riguardare l'intero periodo di pandemia e non soltanto l'annualità 2020 alla quale si riferiscono le risorse di cui sopra e per la quale i conteggi sono già stati elaborati dall'Osservatorio nazionale del TPL sulla base delle rendicontazioni fornite dalle aziende.

La produzione chilometrica è stata di c.a 9,5mil. km (compresi i potenziamenti COVID), quasi un milione in più rispetto allo scorso anno. Nel 2020 nei mesi immediatamente dopo il lockdown l'offerta fu considerevolmente ridotta, per le chiusure di scuole e di attività produttive. In ogni caso la minore offerta al pubblico per servizi minimi, ai sensi dell'art. 92 c4bis DL 18/2020 (cd "Cura Italia"), non ha comportato decurtazione dei corrispettivi previsti dai contratti di servizio. Ricordiamo al proposito che il servizio di TPL nel bacino di Ferrara sviluppa – in situazione ordinaria - c.a 8,9milioni km in ragione d'anno, suddivisi in 2,5milioni km di servizio urbano e 6,4milioni km di extraurbano. In una giornata feriale scolastica nelle ore di punta (7:30 e 13:30 c.a) circolano n. 160 bus in via ordinaria, ci sono inoltre in esercizio altre 12 vetture di dimensioni ridotte che offrono il servizio di taxibus e sono espletate c.a 1.686 corse.

Ai sensi del DPCM 3/12/2020 sono stati istituiti tavoli provinciali di coordinamento prefettizio tra scuole, trasporto pubblico e gli enti locali direttamente interessati. L'obiettivo esplicitato era di garantire il trasporto degli studenti per frequentare le scuole in presenza, con una quota tra il 50 e il 75% degli stessi, ma con capienze bus nel frattempo ridotte al 50% e poi progressivamente innalzate sino all'attuale (nel momento i cui si scrive) 80%. Nel caso di Ferrara, il coordinamento prefettizio ha funzionato piuttosto bene. Il relativo piano è stato adottato in data 7/12/2020 e praticamente ha valore ed efficacia sino a questi giorni. Le periodiche riunioni del tavolo prefettizio di verifica ed aggiornamento hanno consentito a tutti i protagonisti un attento monitoraggio e di operare aggiustamenti laddove se ne ravvisasse la necessità.

Per l'anno 2022 manterremo sino alla fine dell'anno scolastico tutti i potenziamenti in essere nonostante dal 1° aprile la capienza dei bus dovrebbe tornare al 100%. Cogliamo l'occasione per segnalare la nostra richiesta e preoccupazione in merito al prossimo anno scolastico: il ripristino di capienze ordinarie andrebbe in ogni caso affiancato da parziale potenziamento dei servizi scolastici, eventualmente inferiore a quello attualmente in essere, ma comunque presente, per evitare che i ragazzi si trovino a viaggiare sui bus in condizioni di accalcamento come a volte avveniva prima dello scoppio della pandemia.

Alla luce di tale articolata premessa, si può procedere alla illustrazione delle principali voci di costo e di ricavo.

Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi.

I dati (qui esposti in €/000) del consuntivo 2021 sono comparati con quelli del bilancio consuntivo 2020 e con quelli del preventivo 2021 approvati entrambi nell'Assemblea dei soci del 28/4/2021). Nel prosieguo della presente relazione si illustrano i seguenti schemi di corrente utilizzo, diversi da quelli ufficiali.

RICAVI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Cons 2021 VS Cons 2020	Preventivo 2021	Cons 2021 VS Prev 2021
CONTRIBUTI TPL	19.603	18.260	1.343	19.147	456
RICAVI da ENTI	100	100	-	100	-
FITTI ATTIVI	516	486	30	490	26
PROVENTI FINANZIARI	16	29	- 13	30	- 14
ALTRI RICAVI	1.439	1.552	- 113	915	524
PROVENTI STRAORDINARI	43	10	33	1	42
TOTALE RICAVI	21.716	20.436	1.280	20.682	1.034

COSTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Cons 2021 VS Cons 2020	Preventivo 2021	Cons 2021 VS Prev 2021
COSTO del PERSONALE	518	477	41	502	16
COSTI AU e revisori	35	22	13	22	13
PRESTAZIONI di TERZI	21	26	- 5	25	- 4
SPESE VARIE	83	229	- 146	203	- 120
INTEGRAZIONI TARIFFARIE	1.282	1.361	- 79	768	514
UTENZE	34	33	1	33	1
AMM.TI netti e ACCANTONAMENTI	313	284	29	236	77
IMPOSTE & TASSE	53	51	2	55	- 2
CONTRIBUTI A GESTORI	19.335	17.947	1.388	18.838	497
ONERI STRAORDINARI	41	6	35	0	41
TOTALE COSTI	21.716	20.436	1.280	20.682	1.034

RICAVI

Contributi TPL

I trasferimenti regionali per servizi minimi sono stati pari ad € 16.550.758, stesso importo dell'anno precedente. Anche per l'anno 2021 la Regione non ha provveduto ad alcun riconoscimento per adeguamento inflazionistico, quindi l'adeguamento ISTAT del corrispettivo, contrattualmente dovuto, relativo all'anno 2021 è restato a carico di AMI. Nello specifico trattasi di € 193.381 per gli anni sino al 2020 e di altri € 100.000 in via forfettaria per il 2021. Di tale rilevante costo verrà data specifica comunicazione alla assemblea dei soci.
Inoltre dalla Regione sono stati incassati € 230.000 destinati alla copertura dei costi del collegamento città-Ospedale di Cona tramite bus (linea 6).
Sul tema potenziamenti COVID si è ampiamente riferito in premessa.
È stato svolto il servizio bus sostitutivo del treno sulla tratta Argenta – Portomaggiore con trasferimenti regionali per € 42.000 al fine di garantire i rientri degli studenti frequentanti l'Istituto Rita Levi Montalcini in assenza di un orario del treno adeguato a tali necessità.
Come negli anni precedenti abbiamo potuto contare su un trasferimento di € 231.050 dal Comune di Ferrara per le riorganizzazioni delle linee urbane attuate sin da settembre 2006. A questi vanno aggiunti € 100.000 specificamente destinati al potenziamento della linea urbana 6 di collegamento con l'Ospedale di Cona. Il Comune di Ferrara ha stanziato € 82.800 per l'estendimento della linea urbana n. 9 sino all'abitato di Boara. La linea 15 di collegamento stazione – Fiera, funzionale al trasporto studenti universitari, ha goduto di un trasferimento del Comune di Ferrara di € 16.712 (ed altrettanto da parte di UNIFE). L'iniziativa VACCINOBUS, di cui si dirà in seguito, ha beneficiato di trasferimenti comunali per € 45.787. In totale il comune capoluogo ha garantito trasferimenti per il TPL urbano nell'anno 2021 pari ad € 476.349.
Sin dall'anno 2013 tutti gli altri comuni della provincia di Ferrara, oltre al capoluogo che interviene come sopra dettagliato, contribuiscono direttamente alla copertura dei costi dei servizi esistenti, con ciò rispettando le indicazioni regionali dell'Accordo di Programma. La misura del contributo è stabilita sin dall'anno 2018 in € 0,07/Km, per un totale di € 393.874. Alla data attuale tutti i comuni hanno versato la quota di loro competenza per l'anno 2021 o stanno provvedendo. Le risorse in oggetto, come da accordi con TPF/Tper, sono state trasferite al gestore, nella misura prevista dal contratto di servizio e successive integrazioni.

La Regione Emilia Romagna (DGR n. 1549/2021) ha trasferito ad AMI contributi per € 88.110 (erano € 47.715 nell'anno 2020) a sostegno delle aree del bacino ferrarese definite "marginali" sulla base di una mappatura regionale che individua le aree con parametri di sviluppo più bassi rispetto all'indice di crescita medio. I comuni destinatari sono: Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Riva del Po, Tresignana. Tali risorse sono accantonate in apposito fondo e l'assemblea dei soci stabilirà con propria deliberazione le procedure per destinarle alla copertura dei costi di iniziative sulla mobilità che i comuni interessati intraprenderanno.
Il Comune di Comacchio anche nell'anno 2021 ha destinato risorse per finanziare la linea 338 di collegamento tra l'area del basso ravennate e l'Istituto scolastico Remo Brindisi al Lido degli Estensi. Trattasi di € 86.782 che figurano in pari misura nei ricavi e nei costi vs il gestore. Anche i collegamenti scolastici verso le località Bagazzano e Campazzo (provincia di Modena) e verso l'Istituto Navarra sede di Ostellato hanno goduto di contribuzioni integrative.

La tabella seguente riepiloga tutti i contributi percepiti e destinati a servizi di TPL:

TRASFERIMENTI VERSO AMI per servizi TPL	**€**
da RER - contributi servizi minimi TPL	16.550.759
da RER - ex servizi ferroviari	230.000
da RER - servizi sostitutivi FFSS	42.000
da RER - servizio trasporto Finale Emilia	32.355
da RER - contributi capienza COVID 80%	1.613.162
da Comune di Ferrara - integrazione linee urbane	231.050
da Comune di Ferrara - contributi linea 6	100.000
da Comune di Ferrara - contributi linea 15	16.712
da Comune di Ferrara - prolungamento linea 9	82.800
da Comune di Ferrara - contributi Vaccinobus	45.787
da EELL - servizio extraurbano	393.874
da Ostellato/Fondazione Navarra per collegamento	14.252
da Comune di Nonantola - linea Bagazzano/Campazzo	6.618
da Comune di Comacchio - collegamento Ist. Remo Brindisi	86.782
da Comune di Comacchio - servizi cimiteriali	2.000
da Provincia di Ferrara - collegamento scuole/palestre	7.560
da Comune di Copparo - servizio sperimentale taxibus Cona	31.830
da UNIFE - contributi linea 15	16.712
da UNIFE - navette supplementari	10.293
TOTALE RICAVI PER TRASFERIMENTI TPL	**19.514.546**

Contributi c/esercizio da EE.LL. soci

L'importo di € 100.000 è il medesimo degli anni precedenti ed è corrisposto in proporzione alle quote societarie. Si ricorda che i soci di AMI srl sono: Provincia al 59,55% e Comune di Ferrara al 40,45%. La convenzione in base alla quale sono previsti tali contributi scade nel novembre 2022.

Fitti attivi

Per la precisione si tratta di "canoni di concessione per beni funzionali al TPL" come da contratto di servizio con TPF / Tper.
L'importo è pari a € 516.115. L'aumento rispetto al dato 2020 è spiegato quanto ad una quota assai lieve dalla specifica disposizione contrattuale in base alla quale gli investimenti migliorativi delle dotazioni patrimoniali iniziali (vedi paragrafo "Investimenti" della presente relazione) sono valorizzati al tasso legale di interesse. Più significativo è l'incremento previsto dall'accordo ISTAT 2021 che prevede € 30.000 a nostro favore.

Proventi Finanziari

I proventi finanziari per il 2021 sono stati € 15.829 (al lordo della ritenuta fiscale) e sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sulle operazioni finanziarie attive effettuate. Trattasi di depositi e investimenti a massimo grado di sicurezza ed altrettanta liquidabilità. Le relative consistenze sono riclassificate alle voci CIII e CIV dell'attivo patrimoniale. Nel corso dell'anno 2021 i tassi attivi bancari sono andati calando sino ad azzerarsi del tutto dal 30/6/2021.

Altri Ricavi

Questa voce di bilancio per complessivi € 1.439.079 contiene poste di natura diversa tra loro, alcune hanno pari valore come costo e quindi di fatto si tratta di partite di giro.

I contributi statali, veicolati dalla Regione, per la parziale copertura dei costi per i rinnovi delle diverse tranche del CCNL autoferrotranvieri ammontano ad € 29.206. L'importo di cui sopra si riferisce al personale di AMI. I contributi di tale genere di competenza del soggetto gestore sono stati pari ad € 2.486.085, come negli anni precedenti questi non sono inclusi nei corrispettivi contrattuali (e quindi nel presente conto economico), avendo riconosciuto che trattasi di un mero trasferimento che origina dallo Stato, transita per le

Regioni e arriva (attraverso le agenzie laddove costituite) a tutte le imprese di gestione che occupano personale con CCNL autoferrotranvieri.

Proseguendo nella illustrazione dei ricavi, abbiamo trattenuto al gestore TPF € 12.526 (erano € 16.250 nel 2020) in base alle disposizioni del contratto di servizio per servizi non effettuati causa scioperi e penalità di varia natura. Trattasi di quantificazioni relative all'anno 2020, che il gestore ci ha riconosciuto nonostante la previsione dell'articolo 92 c. 4bis DL 18/2020 che prevede – causa pandemia - la non applicazione di ogni sorta di penalità o decurtazione di corrispettivo contrattualmente stabilito.

Come noto la RER ha deciso di intervenire in misura importante nella tariffazione, prevedendo gratuità per determinate categorie di utenti: studenti delle scuole superiori (iniziativa SALTA SU', abbonamenti emessi n. 3.483), studenti delle medie inferiori (iniziativa GRANDE abbonamenti emessi n. 7.652), passeggeri che arrivano nelle città tramite treni regionali (iniziativa MI MUOVO ANCHE IN CITTA'). Il totale delle risorse per le tre iniziative citate assomma ad € 1.214.434 ed è presente in pari misura nei ricavi e nei costi di esercizio (l'anno scorso Salta Sù non era attivata e il totale fu pari ad € 523.800).

Il Comune di Ferrara per il tramite di AMI, a cui ha garantito le relative risorse, ha disposto, in ossequio alla raccomandazione contenuta nel patto regionale per il TPL, la estensione della tariffa urbana agli abbonati residenti in zone extraurbane del Comune di Ferrara. Tale iniziativa iniziata nel 2018 è proseguita anche nel 2021, per un costo di € 68.000 a carico dell'amministrazione.
Infine entrano in questa voce di ricavi € 59.600 previsti dalla convenzione con il Comune di Ferrara per l'attribuzione ad AMI del supporto agli obiettivi individuati dal PUMS e per l'affiancamento e supporto tecnico nella attuazione delle attività previste dal progetto Polis. Il ricavo di cui sopra copre il relativo costo sia del personale sia delle iniziative intraprese in questo ambito. Stiamo provvedendo alla rendicontazione.

Abbiamo inoltre registrato € 24.150 quali rimborsi spese addebitati ai gestori di servizi di noleggio con conducente per rilascio autorizzazioni attività NCC: trattasi del rilascio di n. 13 licenze (di cui una di nuova emissione) per complessivi 234 bus dedicati all'attività di noleggio con conducente.

È proseguita nel corso dell'anno la collaborazione con federMobilità per l'attività di service amministrativo. Il corrispettivo previsto della convenzione è stato pari ad € 7.000. La collaborazione di AMI con l'Associazione nazionale è importante soprattutto per il prestigio conferito, vista la qualità delle iniziative

di federMobilità e gli interlocutori con i quali la stessa è solita relazionarsi a livello nazionale.

Situazione del parco bus: gestione contributi per rinnovo flotta e nuovi investimenti in impianti e mezzi

Non costituiscono ricavi di esercizio né costi, ma è opportuno dare menzione dei contributi intermediati verso i gestori per investimenti in rinnovo parco bus. Trattasi di € 348.009 erogati nell'anno 2021 a fronte dell'acquisto di 3 bus interurbani finanziati con risorse FSC (DGR n. 1868/2020).

Sempre in tema di rinnovo materiale rotabile su gomma, si è proceduto alla richiesta degli acconti delle risorse MATTM per un totale di 25 bus (21 Tper, 3 La Valle, 1 Corbus) pari a € 2.315.768, ed è in corso la procedura per la richiesta del 40% relativo alle risorse DM 223/2020 del MIT per l'ottenimento delle risorse a copertura dell'acquisto di n. 5 bus (Tper) per € 754.075.

In effetti, al di là delle risorse finanziarie movimentate, l'attività per le politiche di investimento è stata molto intensa in questo anno e prosegue tuttora. Valorizzando una consistente mole di contributi pubblici stanziati per il rinnovo del parco e per la transizione ecologica e la riduzione delle emissioni, abbiamo impostato e definito, assieme a Tper e al Comune di Ferrara, il quadro per le richieste dei contributi disponibili sulle diverse fonti di finanziamento. Il piano di rinnovo bus in estrema sintesi, è articolato su una pluralità di fonti finanziarie e provvedimenti attuativi e si sviluppa su un arco temporale decennale. E' previsto l'acquisto di 159 bus, di cui soltanto 27 (che sono stati i primi ad arrivare) con alimentazione a gasolio e motorizzazione del tipo euro 6 . Tutti gli altri mezzi in programmato acquisto sono ibridi, elettrici, metano liquido e idrogeno. La tabella seguente riporta una sintesi. Di estrema importanza, ma in questa sede ne accenniamo soltanto, la previsione di realizzazione di nuovi ed innovativi impianti di rifornimento: un impianto di stoccaggio e distribuzione di metano liquido, una stazione esterna (in zona Stazione FS) di ricarica diurna bus elettrici, una stazione interna al deposito di v. Trenti per la ricarica notturna dei bus elettrici, un impianto di produzione, stoccaggio e rifornimento bus a idrogeno. Quest'ultimo rappresenta l'investimento più rilevante e più innovativo che le attuali tecnologie consentono. Stiamo definendo con il Comune di Ferrara la più idonea localizzazione del sito.

Qualche dato sul parco mezzi in esercizio: al 31/12/2021 (come da report del gestore) sono circolanti n. 319 bus (81 urbani e suburbani, 238 extraurbani) con una età media di 12,42 anni (l'anno scorso erano 311 bus con età media di 13,34), si registra pertanto una certa diminuzione di questo parametro.

In merito infine alle emissioni dei bus circolanti, va detto che c.a i ¾ dei km percorsi e offerti al pubblico sono svolti con bus alimentati a gasolio, pur con larga prevalenza di bus con motorizzazioni euro 5 e euro 6 (poco meno del 50% del totale). Si registra in ogni caso un sensibile incremento della quota svolta con motorizzazioni a metano.

Come AMI intendiamo produrre il bilancio di responsabilità sociale contenente numerosi parametri produttivi e ambientali, tra i quali appunto quelli delle emissioni inquinanti in atmosfera.

INVESTIMENTI BUS e infrastrutture periodo 2021 - 2024 e oltre

fonte finanziamento	**n. bus totale**	**metano liquido**	**gasolio**	**elettrici**	**mini bus**	**Ibridi**	**idrogeno**	**impianti**	*note su impianti*
decreto 315/2021 MIMS	**12**	**12**							
Min Ambiente - tramite RER	**26**	**3**	**23**						
Min Trasporti - tramite RER	**17**		**4**		**11**	**2**			
PSNMS - tramite RER	**25**	**12**				**13**			
PSNMS - città alto inquinamento	**12**			**8**		**4**		**2 + cof.**	*ricarica elettrici diurna (esterna) e notturna (interna) e cofinanziamento impianto metano liquido*
PSNMS - città > 100.000 abitanti*	**57**	**16**				**29**	**12**		
POR - FESR								**cof.**	*cofinanziamento impianto metano liquido*
PNRR	**10**						**10**	**si**	*impianto produzione, stoccaggio, distribuzione idrogeno*
totale	**159**	**43**	**27**	**8**	**11**	**48**	**22**		

COSTI

Costi del personale

Il costo totale del personale è stato di € 518.109 (l'anno scorso fu € 476.965, al lordo del rimborso ottenuto dal Comune di Ferrara per una unità temporaneamente distaccata), inclusi i ratei ferie e 14° mensilità nonché il premio di risultato maturato ai sensi del contratto aziendale. La variazione in aumento è di € 41.144, è riferibile a due elementi: quanto ad € 8.000 c.a alla maggiore onerosità della componente previdenziale del contratto del direttore, quanto ad € 31.500 c.a al personale con contratto autoferrotramvieri. La presenza media mensile di personale è stata di 7,08 unità (era 6,61 nel 2020), calcolando il part time in rapporto alla quota di prestazione oraria. Nell'anno 2020 inoltre si beneficiò della CIG per diverse settimane. Attualmente la struttura in servizio effettivo è composta da un dirigente e 7 addetti con contratto autoferrotranvieri (tre di questi sono part-time).
È attivo, come nell'anno precedente, il distacco di una unità dell'area segreteria presso il Museo di Storia Naturale del Comune di Ferrara prorogato al 30/6/2022.
Il costo del personale, nonostante il lieve aumento registrato, si mantiene attorno al 2,3% del totale costi, percentuale che sarebbe ancora più bassa se si includessero nel rapporto anche le risorse intermediate per contributi su investimenti in bus e altri trasferimenti che non transitano dal conto economico. Peraltro il contenimento della componente costo del lavoro è una condizione dell'equilibrio di ogni azienda, in AMI sempre realizzata, in coerenza con le proprie esigenze organizzative.

Spese generali

Il costo per Amministratore Unico e Sindaci-revisori, per un totale di € 34.767, evidenzia un incremento di € 13.075 sul 2020 poiché sino al 13/9/2021 l'Amministratore Unico non percepiva indennità ai sensi della legge Madia.

Si coglie l'occasione per rinnovare, come già fatto in sede di assemblea, a Giuseppe Ruzziconi i ringraziamenti per l'attività prestata in questi anni.

Le prestazioni di terzi, per un totale di € 21.398, sono in leggero calo sia sul preventivo 2021 sia sul consuntivo precedente. Assommano i costi esterni per: commercialista, consulente del lavoro, prestazioni legali.

La voce "spese varie" è un aggregato di spese generali che raccoglie contributi associativi, materiali di uso corrente, assicurazioni di automezzi e fabbricati, spese CED, pulizie, spese telefoniche, spese vive per iniziative sulla mobilità ciclabile, spese per iniziative dei soci, ecc. I costi più significativi sono relativi ai vari progetti europei o locali in corso di svolgimento.
In effetti il forte calo (- €146mila rispetto all'anno 2020, - € 120mila rispetto al preventivo 2021) trova ragione in una diversa allocazione contabile delle risorse per le "aree marginali" previste dalla DGR 1549/2021: abbiamo accantonato, come detto, i contributi ivi previsti pari ad € 88.110, e sottoporremmo a questa stessa assemblea le possibili destinazioni di tali risorse.
Le "iniziative per la mobilità sostenibile" rendicontabili al Comune di Ferrara in base ad apposita convenzione vigente, sono qui inserite solo in quanto spese vive sostenute verso terzi.
Le spese per utenze consistono in rimborsi verso Tper e sono legate al contratto di affitto da AMI verso TPF/Tper e al conseguente addebito ad AMI di una quota di spese comuni (vigilanza, riscaldamento, energia elettrica, ecc.) da loro sostenute.

Oneri Finanziari

Nessun costo a questo titolo. AMI non utilizza credito bancario, né scoperti di conto corrente per elasticità di cassa. Diamo conto e informazione che all'interno degli oneri straordinari sono inseriti € 37.764 come "svalutazione titoli di Stato" per il minor valore al 31/12 di un BTP rispetto al costo di acquisto e valore di carico. In verità non si ha intenzione alcuna di provvedere allo smobilizzo di tale attività finanziaria che garantisce rendimenti interessanti e crescenti nel tempo. Altri titoli in proprietà evidenziano alla stessa data una quotazione maggiore (all'incirca per € 9mila) rispetto al prezzo di carico, ma per questi – in ossequio al principio della prudenza – non abbiamo provveduto ad alcuna rivalutazione. Il profilo di rischio finanziario di AMI, è classificato "prudente" secondo i parametri seguiti dagli operatori finanziari.

Contributi ai gestori di TPL

I contributi erogati al Consorzio TPF gestore dei servizi di TPL sono stati quelli previsti dal vigente contratto di servizio.
Nel merito dei costi 2020 si evidenzia che il totale delle rate per servizi minimi erogate al gestore ammontano ad € 16.122.986. A questi si aggiungono

€ 539.339 per il potenziamento della linea 6 per il collegamento con l'Ospedale di Cona.
In base agli accordi succedutesi e formalizzati, da ultimo il verbale dell'incontro 17/12/2019, AMI è impegnata a trasferire annualmente al gestore l'importo di € 350.000 provenienti da tutti i comuni del territorio, come previsto dall'art. 10 c. 3 dell'Accordo di Programma 2011-2013.
E' stato definito con TPF/Tper un accordo forfettario per il riconoscimento dell'adeguamento ISTAT sui corrispettivi contrattuali, ai sensi dell'accordo del 6/10/2015. Contrariamente agli anni passati si tratta di valori importanti perché, come noto, il tasso di inflazione 2021 è stato significativo ed ancora maggiore si profila per l'anno 2022 a causa dei forti incrementi dei prezzi dei carburanti. Si pensi che il gasolio ha registrato un aumento 2021 sul 2020 come prezzo medio di acquisto da parte di Tper del 15,6%, percentuale che sale al 46% (!) per quanto riguarda il metano. La componente carburanti pesa per c.a il 10% sul totale dei costi di esercizio nel nostro bacino. A fronte di un tasso di inflazione 2021 di poco inferiore al 4%, abbiamo concordato con il gestore un importo di € 100.000 (in aggiunta a quanto maturato al 31/12/2020), in parte coperti dal riconoscimento di € 30.000 a nostro favore per l'adeguamento del canone di concessione dei beni funzionali al TPL. Cogliamo l'occasione per ribadire in questa sede che la richiesta, tanto di AMI, quanto di ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate), verso la Regione era di utilizzare le risorse statali disponibili per anticipare all'anno 2022 la copertura inflazionistica, o parte di essa, e non invece attendere il 2023 come invece prevede il Patto regionale per il TPL. Vista la rilevanza della questione, il contenuto dell'accordo ISTAT è oggetto di specifica comunicazione ai soci dell'Assemblea.
Si è proceduto con il rinnovo di convenzioni già attive per il collegamento sul territorio di trasporti laddove vi è stata specifica richiesta da parte degli enti locali di riferimento. Il costo del collegamento Bagazzano/Campazzo/Nonantola per il 2021 è stato pari a € 6.618, il collegamento Portomaggiore/Ostellato/Navarra è pari a € 14.343, il collegamento palestre con le scuole è di € 7.560. Si è inoltre provveduto a istituire una navetta per il trasporto di studenti dalla stazione Terminal Ovest al polo universitario di Biotecnologie sulla base di specifica richiesta dell'Università di Ferrara dato l'elevato numero di studenti fuori sede iscritti. Il servizio non è stato svolto per il 2° semestre dell'anno accademico 2020/21 ed è ripreso da settembre 2021. Il costo 2021 è stato € 35.497 (erano € 74.981 nel 2020), spesa coperta da Comune di Ferrara e UNIFE in pari misura.
Il prolungamento della linea 9 verso la frazione di Boara ha fatto registrare un costo per trasporti aggiuntivi rispetto al Contratto di Servizio pari a € 82.800.

Si richiamano il costo di € 86.782 per l'istituzione della linea 338 di collegamento Alfonsine/Longastrino – Lido Estensi (Istituto Remo Brindisi) a carico del Comune di Comacchio e i servizi sostitutivi ferroviari per Portomaggiore/Argenta di € 26.500, già illustrati nei ricavi per pari importo. Si richiamano infine i costi per i potenziamenti COVID per € 1.613.162 di uguale valore tra costi e ricavi, di cui si è già illustrato. È proprio questa voce che dà ragione dell'incremento del totale dei costi tra il consuntivo in esame e quello dell'anno 2020 e il bilancio preventivo 2021 (nel quale i potenziamenti COVID non comprendevano i servizi effettuati da settembre 2021 a fine anno).

Un approfondimento su due servizi aggiuntivi effettuati nel 2021:

- taxibus da Copparo all'Ospedale di Cona: attivo dal 3 maggio al 5 novembre, costo coincidente con il trasferimento dal comune per € 31.830. Il dato dei passeggeri trasportati non è elevato, ma si può apprezzare la volontà del Comune di Copparo che – nonostante il periodo di pandemia – ha cercato di offrire ai propri cittadini una opportunità di collegamento con l'Ospedale;
- il VACCINOBUS, al contrario, ha fatto registrare un significativo risultato in termini di passeggeri trasportati: quasi 5.000 nelle 16 settimane di attività (dal 12 aprile al 1° agosto). E' elemento di soddisfazione ed orgoglio avere organizzato un servizio che portava i cittadini ferraresi alla vaccinazione contro il COVID. Come AMI abbiamo contribuito direttamente alla copertura di una quota del costo del servizio e provveduto alla spesa per la decorazione della vettura che ha circolato. Anche Tper ha ridotto il proprio costo. Il costo complessivo di € 50.875 è stato coperto dal Comune di Ferrara quanto ad € 45.787. Il trasporto era del tutto gratuito per i passeggeri purché fossero appunto destinati all'hub di vaccinazione in fiera come lavoratori, volontari o vaccinandi.

Imposte e tasse

Le imposte e tasse per un totale di **€ 53.276** (di cui **€ 10.337** per IRAP e **€ 34.626** per IMU) non vedono alcun onere per IRES, poiché rimane confermata la non imponibilità dei trasferimenti regionali ricevuti. Il costo comprende altre imposte e tasse, tra le quali oneri contrattuali e bollati.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	21.758.753	20.530.288	19.383.527
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.323.934)	(198.027)	(717.631)
Reddito operativo (Ebit)	32.382	(21.097)	(26.924)
Utile (perdita) d'esercizio			
Attività fisse	6.304.105	6.527.360	6.702.189
Patrimonio netto complessivo	7.116.718	7.116.723	7.116.723
Posizione finanziaria netta	5.977.455	5.041.779	5.818.577

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre

esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	21.758.753	20.530.288	19.383.527
margine operativo lordo	(1.323.934)	(198.027)	(717.631)
Risultato prima delle imposte	10.337	8.217	5.925

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	20.143.652	20.080.537	63.115
Costi esterni	20.954.603	19.794.975	1.159.628
Valore Aggiunto	**(810.951)**	**285.562**	**(1.096.513)**
Costo del lavoro	512.983	483.589	29.394
Margine Operativo Lordo	**(1.323.934)**	**(198.027)**	**(1.125.907)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	258.785	272.821	(14.036)
Risultato Operativo	**(1.582.719)**	**(470.848)**	**(1.111.871)**
Proventi non caratteristici	1.615.101	449.751	1.165.350
Proventi e oneri finanziari	15.719	29.314	(13.595)
Risultato Ordinario	**48.101**	**8.217**	**39.884**
Rivalutazioni e svalutazioni	(37.764)		(37.764)
Risultato prima delle imposte	**10.337**	**8.217**	**2.120**
Imposte sul reddito	10.337	8.217	2.120
Risultato netto			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	800	1.411	(611)
Immobilizzazioni materiali nette	6.300.305	6.522.949	(222.644)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	
Capitale immobilizzato	**6.304.105**	**6.527.360**	**(223.255)**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	164.893	200.472	(35.579)
Altri crediti	1.091.962	1.269.599	(177.637)
Ratei e risconti attivi	15.630	12.526	3.104
Attività d'esercizio a breve termine	**1.272.485**	**1.482.597**	**(210.112)**
Debiti verso fornitori	2.204.794	2.484.452	(279.658)

Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	49.021	51.570	(2.549)
Altri debiti	1.092.739	321.320	771.419
Ratei e risconti passivi	1.221.966	1.311.896	(89.930)
Passività d'esercizio a breve termine	**4.568.520**	**4.169.238**	**399.282**
Capitale d'esercizio netto	**(3.296.035)**	**(2.686.641)**	**(609.394)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.232	225.774	23.458
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.619.575	1.540.001	79.574
Passività a medio lungo termine	**1.868.807**	**1.765.775**	**103.032**
Capitale investito	**1.139.263**	**2.074.944**	**(935.681)**
Patrimonio netto	(7.116.718)	(7.116.723)	5
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.977.455	5.041.779	935.676
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(1.139.263)**	**(2.074.944)**	**935.681**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	***31/12/2020***	***31/12/2019***
Margine primario di struttura	812.613	589.363	414.534
Quoziente primario di struttura	1,13	1,09	1,06
Margine secondario di struttura	2.681.420	2.355.138	2.055.327
Quoziente secondario di struttura	1,43	1,36	1,31

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	**31/12/2020**	**Variazione**
Depositi bancari	2.614.363	2.642.038	(27.675)
Denaro e altri valori in cassa	2.553	1.308	1.245
Disponibilità liquide	**2.616.916**	**2.643.346**	**(26.430)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**3.360.539**	**2.398.433**	**962.106**

Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	**5.977.455**	**5.041.779**	**935.676**
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	**5.977.455**	**5.041.779**	**935.676**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	***31/12/2020***	***31/12/2019***
Liquidità primaria	2,17	2,28	1,65
Liquidità secondaria	2,17	2,28	1,65
Indebitamento	0,51	0,43	0,77
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,17	1,12	1,10

Investimenti

Nel corso dell'esercizio **2021** sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	**Incremento**
Attrezzature officina	€ 14.050
Impianti	€ 11.635
Hardware	€ 902
Totale investimenti	**€ 26.587**

I singoli investimenti effettuati sono stati seguenti:

1) colonne sollevamento € 14.050

2) centralino telefonico sede v. Trenti € 11.635

3) attrezzatura informatica varia € 902.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

I rapporti con Comune Fe e Provincia sono stabiliti da convenzioni e delibere e sono descritti nelle parti precedenti della presente relazione.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si specifica che non esistono rischi di credito, né rischi di liquidità, né rischi di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione

Va menzionato, come fatto di gestione accaduto dopo il 31/12, l'attivazione del collegamento urbano verso Francolino tramite prolungamento della linea 7, già nella prima settimana dell'anno 2022. I primi riscontri sono positivi quanto a passeggeri trasportati.

La prosecuzione della pandemia anche dopo il 31/12 è fenomeno ben noto, anche se gli effetti sanitari e le conseguenti restrizioni sono attenuati. Dal 1° aprile 2022 la capienza delle vetture è ripristinata al 100% di carico. Tuttavia nel nostro territorio i servizi di TPL in potenziamento saranno attivi sino al termine del corrente anno scolastico. In ogni caso il ritorno alla normalità di gestione non potrà produrre immediati effetti come il recupero di tutta la quota di utenza che in questi mesi si è allontanata dal trasporto pubblico.

La preoccupazione di cui sopra si sposa e si accentua in questi giorni di guerra in cui il costo dei carburanti è cresciuto esponenzialmente. Si pensi che raffrontando il dato di costo per il mese di marzo 2022 con quello di marzo 2021, gli incrementi percentuali, già alti come indicato in precedenza in ragione d'anno solare, diventano: gasolio +33%, metano +202% (non è un errore di battitura!). Come detto i carburanti pesano per c.a il 10% sul totale dei costi di gestione, un loro incremento nella misura che stiamo registrando in questo periodo altera fortemente gli equilibri economici degli affidamenti.

Riguardo ad AMI non sussistono dubbi o incertezze sulla ordinaria possibilità di prosecuzione aziendale, fatto salvo che il perdurare o addirittura l'espandersi della guerra potrebbe avere conseguenze non prevedibili, non ultima delle quali il ritardo – se non il blocco – di taluni investimenti per assenza di componentistica.

In conclusione, il bilancio consuntivo 2021 di AMI si chiude in pareggio contabile, al netto di un accantonamento nella misura di € 24.575. Tale disponibilità consente di dare copertura alla delibera assembleare del 16/12/2021 nella quale si stabiliva di procedere ad uno studio sulla mobilità ciclabile, tale da consentire ai comuni interessati alla presentazione di determinati progetti infrastrutturali di coordinare i propri piani.

In generale ci sentiamo di affermare che il lavoro svolto, il contesto nel quale si è operato, le continue e sempre diverse difficoltà, tutto ciò insomma che ha voluto dire operare in una situazione di pandemia, non può essere descritto tramite mere risultanze economico finanziarie. Restano in ogni caso azioni e sforzi apprezzabili in termini di servizi offerti e risposte alle esigenze dei cittadini. Resta la convinzione di avere fatto il meglio, tutti quanti, ciascuno per la propria parte e nel proprio ruolo, e la constatazione che la crisi pandemica – che pare stia scemando – ha visto i diversi operatori del settore (noi agenzie, le imprese, i privati, le istituzioni, le scuole, gli stessi passeggeri trasportati, soprattutto in quanto studenti) lavorare insieme con lealtà e correttezza, quasi a volere attestare la frase "nessuno si salva da solo". E' un auspicio che questo metodo di lavoro e di collaborazione, non soltanto istituzionale ma anche tra le persone, permanga e si consolidi in condizioni esterne di non emergenza. La attuale – mentre si scrive - situazione di guerra segnala a noi che amministriamo aziende la necessità di coordinare i risultati economici finanziari conseguiti con finalità e interessi generali.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico	Direttore
Antonio Fiorentini	Dott. Michele Balboni

Ferrara 29 marzo 2021

Relazione sul governo societario

(ai sensi dell'art. 6 del DLgs 175/2016)

Come noto, l'approvazione del DLgs 175/2016, decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.
La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale allegata al bilancio di esercizio.

In particolare, l'art. 6 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico. La norma prevede che le società a controllo pubblico possano integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

AMI in qualità di Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti concedenti in riferimento al bacino provinciale di Ferrara. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, la stessa si potrebbe trovare nella situazione di dovere soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, Provincia, Enti locali, ecc.).
Vi è inoltre il rischio di liquidità ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine.
La Società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, dispone di posizioni attive immediatamente liquidabili e a rischio pressoché nullo; inoltre non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.
La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito e ad oggi non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Gli Enti soci approvano i bilanci consuntivo e preventivo e sono informati, ai sensi dello statuto, delle decisioni assunte dall' Amministratore Unico.

In riferimento ai punti indicati dal decreto si riepilogano gli strumenti che possono integrare il normale ordinario governo societario:

Regolamenti interni

Regolamento per il trattamento dei dati personali
Tale regolamento è stato adottato nel 2006 e disciplina il trattamento dei dati personali contenuti in archivi documentali o nelle banche dati gestiti od utilizzate dall'Agenzia stessa, in attuazione delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con Dlgs. 196 del 30/6/2003.
La Società si è attivata per l'adeguamento alla nuova normativa europea in materia di privacy (Regolamento UE 679/2016 – GDPR, General Data Protection Regulation) e sono state recepite tutte le modifiche e integrazioni necessarie di tale regolamento attraverso specifica consulenza.

Regolamento di contabilità
Tale regolamento, deliberato il 13 agosto 2013 dall'Assemblea dei soci, contiene le disposizioni generali a cui la Società deve attenersi per la relativa tenuta contabile e si ispira ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, la Società tiene apposita, separato contabilità per le attività eccedenti la previsione dell'art. 19 comma 3 della L.R. 30/98.

Regolamento per il conferimento incarichi esterni
Tale regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi a soggetti esterni in modo da garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci del 13/8/2013.

Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitaria
Tale regolamento disciplina le modalità di affidamento e di esecuzioni in economia di beni, servizi e lavori ai sensi del Dlgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) al decreto correttivo al codice degli appalti d.lgs.56/2017, alle linee guida emanate dall'ANAC in tema di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia affidati dalla Società. È stato approvato dall'Amministratore Unico con determina n.16 del 6 luglio 2018 e si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità trattamento degli operatori economici.

Regolamento interno per il reclutamento del personale
Tale regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le procedure generali per il reclutamento del personale, non appartenenti all'area dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato. E' stato approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 27 del 20 dicembre 2018, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, in attuazione alle disposizioni di cui la legge n.183 del 10.12.2014 articolo 1 comma 7, il d.lgs. n.81 del 15.6.2015, il d.lgs. 9.8.2016 n. 175.

Ufficio di Controllo interno

Alla data attuale la società è in fase di adozione del modello organizzativo e di gestione ai sensi del Decreto legislativo 231/2001 al fine di adottare l'insieme dei protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei processi sensibili, nonché al fine di ridurre il rischio di commissione di illeciti penali.

Codici di condotta propri

Ai sensi dell'art. 6 c. 3 la Società ha adottato e pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" il Codice di comportamento approvato con determina AU n. 13 del 31/05/2016.

Responsabilità sociale d'impresa

La responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, comporta l'azione volontaria delle aziende, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività.

Riguarda diversi ambiti:
- la strategia Europa 2020;
- le imprese e i diritti umani;
- il sistema informativo sulla responsabilità sociale delle imprese;
- la responsabilità sociale negli appalti pubblici.

AMI, proprio per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali connessi ad una attività quale il servizio di trasporto pubblico locale che, avendo la caratteristica di servizio "universale" offre la possibilità di spostamento a tutti coloro che ne hanno bisogno. Inoltre gli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Iniziative di promozione del trasporto sostenibile

Negli ultimi tempi si è visto come l'emergenza sanitaria sia stata fortemente impattante sul tema dei trasporti. Alla luce di questa considerazione vi è stata una sostanziale revisione delle varie discussioni avvenute nel passato sui progetti relativi al trasporto sostenibile. Nonostante questo però, nel corso del 2021, si sono riusciti a mantenere o a sviluppare alcuni progetti. AMI Ferrara si è attivata in diverse attività relative alla promozione ed allo sviluppo di modalità di mobilità sostenibile e nella partecipazione a progetti di ricerca finanziati da fondi locali ed europei.

Le attività relative ad Air Break, progetto promosso dal Comune di Ferrara che vede lo sviluppo e la definizione di analisi e tecnologie innovative per la sperimentazione di soluzioni di pendolarismo sostenibile e della mobilità in generale sono proseguite anche nel 2021. In particolare si sono approfonditi vari temi, tra cui l'analisi dei dati rilevati dai nuovi impianti semaforici di Ferrara, incontri con le imprese per la mobilità interna, campagne di premialità per gli spostamenti, aggiornamenti sui dati raccolti dalle celle telefoniche.

Vi è stata poi la formalizzazione dell'adesione di AMI al protocollo di intesa per la realizzazione delle azioni necessarie di un piedibus per le scuole primarie del territorio comunale, con cui l'Amministrazione del Comune di Ferrara intende promuovere, in raccordo con gli Istituti Comprensivi e le Associazioni del territorio le iniziative relative alla mobilità sostenibile con particolare riguardo ai percorsi casa-scuola, attraverso il progetto del "PIEDIBUS FERRARA – insieme a piccoli passi". L'obiettivo del protocollo è quello di definire gli impegni condivisi e le modalità di collaborazione fra il Comune di Ferrara e i soggetti interessati alla realizzazione del sopracitato
progetto operando nell'ambito delle rispettive competenze per favorire la mobilità casa-scuola e migliorare la sicurezza stradale, per favorire lo sviluppo dell'autonomia dei bambini/e promuovere il loro benessere psicofisico, per ridurre l'inquinamento e le emissioni climalteranti e decongestionare il traffico cittadino in particolar modo nei pressi dei plessi scolastici in linea con quanto previsto anche nel PAESC.

Con il progetto Aree interne, nel corso del 2021, si è arrivati ad una fase prettamente operativa, con la definizione di specifiche per l'avvio delle attività, anche dopo diversi incontri per lo sviluppo delle linee guida su navette e ciclabilità, previste nella strategia di area interna basso ferrarese, relativamente ai Comuni dell'Unione Terre e Fiumi,per una sintesi tecnico economica del progetto di mobilità riguardante la fase di sperimentazione nei comuni di Copparo, Tresignana, Riva del Po.

Le attività di sviluppo (in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimenti di Ingegneria e di Fisica) del prototipo per un sistema di conteggio passaggi ciclisti, mediante riconoscimento video e con alimentazione fotovoltaica (contabici) sono proseguite nel 2021. Tra gli obiettivi di tale progetto, vi sono quelli ottenere dati per l'analisi dei flussi e per la programmazione delle azioni e delle attività di sviluppo locale. Lo sviluppo ha comportato un primo dimensionamento hardware e sviluppo software, nonchè del sistema di alimentazione. La sperimentazione prototipale in loco è proseguita e vi è stata una positiva verifica dei risultati del conteggio.

AMi ha confermato anche nel 2021 la collaborazione con il Centro Idea del Comune di Ferrara per le attività che riguardano l'offerta formativa con le scuole, con i laboratori per spostamenti sostenibili presso le scuole primarie di Ferrara. Nonostante il consueto inserimento a catalogo, alcuni di questi lavori hanno subito un forte ridimensionamento, non impedendo comunque la ripresa delle attività, previste per i prossimi mesi.

Con Metropoli di Paesaggio, di cui AMI ne è tra i soci fondatori (con SIPRO, ICOOR, Città della Cultura) sono continuate nel 2021 le varie attività che negli anni hanno determinato l'alto valore di questo progetto. In particolare si segnala la proposta denominata "Ferrara Idropolitana", che rientra all'interno della visione strategica proprio di Metropoli di Paesaggio, quale politica territoriale sviluppata da diversi attori pubblici e privati e fondata sul principio di valorizzazione del paesaggio come migliore infrastruttura.
Con l'idea dell'Idropolitana si vuole arrivare alla scoperta del paesaggio urbano muovendosi esclusivamente lungo percorsi d'acqua. Non solo a fini turistici, con itinerari per scoprire il patrimonio storico e memoriale del fiume attraverso il recupero della navigazione, per molti decenni caduta in disuso. Ma soprattutto per l'uso quotidiano dei cittadini.

AMI ha partecipato alla nuova edizione della campagna Ferrara Play&Go, tramite bando del Comune di Ferrara, mantenendo la disponibilità ad effettuare erogazioni in termini di premi per Play&Go. Si segnala, a tal proposito la ripresa, assieme a SIPRO, di un tavolo di periodica consultazione ed informazione con i mobility manager nominati

in molte aziende pubbliche e private ferraresi, i temi allo studio sono la costruzione dei piani di spostamento casa lavoro, la formazione di loro stessi, la possibilità di convenzioni con Tper per abbonamenti annuali a tariffa ridotta

Il ridotto utilizzo dell'applicazione web carpooling ed il ridimensionamento del progetto degli ultimi anni, non ha però impedito di ridefinire con le aziende, politiche condivise di rilancio del tema degli spostamenti condivisi tra dipendenti, legato anche alla formulazione di questionari condivisi per il piano spostamenti casa lavoro (PSCL).
Si è proceduto al mantenimento della piattaforma web e, per quanto possibile, della convenzione da parte di tutti gli enti ed aziende coinvolte nel progetto. Come da varie indicazioni emerse anche dai contatti con i mobility manager; viene riferito che molte aziende, al momento, sconsigliano o impediscono di condividere passaggi. Tuttavia, nonostante l'emergenza sanitaria vi è stata una seppur bassa percentuale di spostamenti in carpooling rispetto ai viaggi sostenibili tracciati. Per tale motivo si è comunque cercato di tornare sulla sperimentazione, in previsione di un quadro più chiaro della situazione.

Infine, nel 2021 il tema della Settimana della mobilità (iniziativa che da anni vede un forte supporto da parte di AMI), ha riguardato il ruolo che i cittadini e i lavoratori possono avere nel fare scelte di trasporto personale più sostenibili e a mostrare considerazione per l'ambiente e la salute di loro stessi e degli altri. Le iniziative 2021 sono state legate allo stesso progetto Air-Break, che ha l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e il pendolarismo verde per contribuire alla riduzione dell'inquinamento dell'aria a Ferrara.

Ferrara, 29 marzo 2022

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Antonio FIORENTINI)

Reg. Imp. 01602780387
Rea.181838

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 - 44122 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502,00 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci al bilancio al 31 dicembre 2021

Signori Soci di AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*

A)
Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:
• abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
• abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
• abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
• siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
• abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AGENZIA

MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B)
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo anche acquisito informazioni dall'Amministratore Unico e dai responsabili delle funzioni sulle misure adottate per continuare a fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19 e sulle conseguenze per la società a seguito dello scoppio della guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina.
Non sono pervenute denunzie dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso alla prosecuzione dell'ammortamento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento che residuano per € 800.

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta a pareggio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Ferrara, lì 13/04/2022

Il Collegio sindacale

Il Presidente Collegio sindacale Carrà Riccardo (firmato)
Sindaco effettivo Giuliani Valentina (firmato)
Sindaco effettivo Mantovani Mattia (firmato)